



CODICI 08/00161571

ITA:

SOPR. PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTO-
NICI - RAVENNA

42

EMILIA - ROMAGNA

331

PROVINCIA E COMUNE: PO - FORLÌ*

LUOGO: via SAN GIOVANNI BOSCO

OGGETTO: [rest.] chiesa di S. Biagio

CATASTO: foglio 177 (1374); part. A

CRONOLOGIA: XV sec.; XX sec. (1352)

AUTORE: ?

DEST. ORIGINARIA: chiesa

USO ATTUALE: chiesa

PROPRIETA':

VINCOLI LEGGI DI TUTELA: ISTITUTO DIOCESANO SOSTUTAMENTO CLERO FORLÌ - BERTINOGA
P.R.G. E ALTRI:

TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI

PIANTA: (inserita); longitudinale: A CROCE LATINA; CAPPELLE, ABSIDE

COPERTURE: capriate, orditura lignea, tetto a falde, ^{MAURO IN} COPPIVOLTE O SOLAI: volte a botte; ^{SOLAI} piani; VOLTA A CUPOLA; MATERIALE NON
ACCERTABILE, INTONACATO

SCALE: NESSUNA

TECNICHE MURARIE: muratura in mattoni faccia vista, intonato

PAVIMENTI: MARMO

DECORAZIONI ESTERNE: Portico sorretto da colonne tuscaniche

DECORAZIONI INTERNE:

ARREDAMENTI: arredi sacri, QUADRI

STRUTTURE SOTTERRANEE: ○ P.S. - FOND. NON ACCERTABILI

DESCRIZIONE:

L'EDIFICIO SORGE SU UN TERRENO PIANEGGIANTE

L'edificio è stato completamente ricostruito in epoca recente utilizzando parti dell'antico edificio, oltre alle opere d'arte superstiti. La facciata a salienti ha una grande finestra con vetrata. Nella parte bassa è stato ricostruito il portico sorretto da colonne tuscaniche. La facciata della chiesa è prospiciente a una piazza lastricata dove sono i resti di due monumenti, contenuti in un tempo nella cappella della Concezione, rispettivamente di Giambattista Morgagni e Luigi Paulucci di Calboli. La chiesa a pianta longitudinale ad unica navata con ampie cappelle laterali è sormontata all'incrocio dei bracci della croce latina da una cupola assai luminosa per la presenza di varie finestre nel tamburo e nella lanterna.

La navata principale è delimitata da pilastri in muratura a faccia vista mentre la parte alta del vano come nelle cappelle e nell'abside è intonacata. La zona absidale è rialzata e in una vasca più bassa del pavimento è collocata l'antica pila dell'acqua santa. Struttura moderna presenta anche la canonica.

XV La preesistente chiesa di S. Biagio in S. Gerolamo, distrutta il 10 dicembre 1944, venne eretta nel 1427 e consacrata nel 1433. La signoria degli Ordelaiffi aveva ornato la chiesa con il sepolcro di Pino III e quello della moglie Barbara Manfredi (opera di Francesco di Simone Ferrucci (1402-'69), ora nella basilica di S. Mercuriale) mentre Girolamo Riario e Caterina Sforza commissionarono i celebri, e irreparabilmente distrutti, affreschi della cappella Feo del Palmezzano e forse del Melozzo.

XX(195) Nella nuova chiesa eretta una trentina di anni fa si conserva il quadro della Concezione di GUIDO RENI (1575-1642), anche se pressoché distrutto nel bombardamento della chiesa, è stato ampiamente ricostruito. È inoltre rimasto illeso il trittico di MARCO PALMEZZANO (fra il 1459 e il 1463-1539) raffigurante la Madonna col Bambino, un angelo musicante e quattro figure di oranti, S. Sebastiano, S. Antonio, S. Caterina e S. Domenico, del quale si conserva la cornice, opera finisimma, d'intaglio.

Nell'attuale presbiterio è stata collocata la quattrocentesca Pila dell'acqua santa.

A lato della facciata principale della chiesa sono stati collocati i lacerti dei due monumenti funebri di Giambattista Morgagni e di Luigi Paulucci. L'ovale marmoreo con il ritratto di quest'ultimo nobile forlivese si trova attualmente nello scalone della villa Paulucci di Selbagnone (Cfr. M. GORI, La villa Paulucci Merlini a Selbagnone e la voga del barocchetto a Forlì, in "Romagna Arte e storia", 1982, n. 5) ed è opera dello scultore POSCHINI (Cff. G. PASOLINI-ZANELLI, Gite in Romagna, Firenze 1880).

SISTEMA URBANO:

Quartiere urbano *NEL CENTRO STORICO*

RAPPORTI AMBIENTALI:

È collocato in un'area dove sorgono numerosi edifici *strani* e monasteri *FRA I QUALI IL CONVENTO di SANTA CHIARA (XVII sec.)*

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

BIBLIOGRAFIA:

- ① B. PERGOLI, La Chiesa di S. Biagio in S. Girolamo di Forlì, in "Forum Livii", Anno I, n. 4, gennaio 1927;
- ② G. MISSIRINI, Guida raccontata di Forlì, Forlì 1971.

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO					DATA DI RILEVAMENTO					DATA DI RILEVAMENTO							
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE		X																
STRUTTURE MURARIE		X																
COPERTURE		X																
SOLAI		X																
VOLTE E SOFFITTI		X																
PAVIMENTI		X																
DECORAZIONI																		
FRESCCHI																		
INTONACI INT.		X																
INTESSI		X																

OSSERVAZIONI:

ALLEGATI: ~~n. 3~~

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE: allegato n. 1 *Abis*

FOTOGRAFIE:

FOTOGRAFIE: allegato n. 2, allegato n. 3

DISEGNI E RILIEVI:

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

MAPPE:

DOCUMENTI VARI:

ARCHIVI:

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

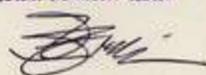
vecchia scheda 31 dicembre 1966 (R. TURCI)

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

MARIA CRISTINA GORI

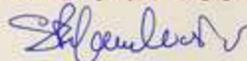
VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

(Arch. Francesco Turci)



REVISIONI:

ARCH. STEFANO NICASTRI 1/2/1988



DATA:

31.X.1981